

**CIRCOLARE TECNICA****Prot. DC2025SPM121****Milano, 14-11-2025**

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati e accreditandi  
Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità  
A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

**Loro sedi**

**OGGETTO: Errata corrige - Circolare tecnica DC N.46/2025 - Disposizioni in materia di Transizione degli accreditamenti degli Organismi di Certificazione che certificano a fronte della Norma ISO 37001**

**Introduzione**

La ISO 37001 specifica le misure e i controlli che un'organizzazione può adottare per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione. Rientrano, tra questi, la predisposizione di una politica anticorruzione, l'impegno in tal senso da parte dell'Alta Direzione, l'individuazione di un incaricato, la formazione di tutti gli interessati (vale la pena di ricordare che tale processo deve essere continuo e predisposto in modo da far crescere la cultura organizzativa), la valutazione dei rischi specifici, la definizione di relative procedure, come ad esempio la regolamentazione di omaggi e regali, il monitoraggio dei fornitori e dei *partner* commerciali.

La conformità dei sistemi di gestione allo *standard* può essere oggetto di certificazione da parte di organismi terzi, e questo potrebbe assumere anche rilevanza discriminante di eventuali responsabilità penali o para-penali in determinati ordinamenti giuridici.

**La norma ISO 37001:2025**

Questa seconda edizione annulla e sostituisce la prima edizione (ISO 37001:2016), che è stata tecnicamente rivista, incorporando anche l'emendamento ISO 37001:2016/Amd 1:2024.

Le principali modifiche sono le seguenti:

- sono state aggiunte delle sotto clausole sui cambiamenti climatici, sottolineando l'importanza della cultura della conformità;
- sono stati affrontati i conflitti di interesse;
- è stato chiarito il concetto di funzione anti-corruzione;

- la struttura e la formulazione dei requisiti della norma è stata armonizzata con altri standard ove appropriato e ragionevole.

### **Organismi già accreditati: Regole di transizione dalla versione 2016 alla versione 2025**

I CAB licenziatari di accreditamento con riferimento alla Norma ISO 37001 dovranno adeguare la propria documentazione di sistema e garantire l'aggiornamento degli Auditor utilizzati per la valutazione della conformità a tale Norma entro il **28 febbraio 2026**.

Nello specifico l'Organismo, entro il **30 novembre 2025**, dovrà compilare e trasmettere ad Accredia il questionario di self-assessment allegato alla presente Circolare, nonché l'Annex A – Declaration by Accredited CAB del documento IAF MD30:2025.

L'Organismo sarà autorizzato ad emettere certificati a fronte della nuova versione dello standard solo a seguito di delibera positiva della transizione da parte del Comitato Settoriale di Accreditamento di competenza.

L'efficace implementazione delle azioni dichiarate nel questionario di self assessment allegato alla presente circolare e dell'Annex A sopra richiamato, con le relative evidenze, sarà valutata, con esame documentale dedicato, della durata di 0,5 gg-uomo, nel corso delle ordinarie attività di mantenimento che saranno svolte da ACCREDIA nell'anno 2026.

A partire dal 1° marzo 2026 le organizzazioni già licenziatarie di certificazione di conformità alla ISO 37001:2016 dovranno adeguare il proprio sistema di gestione e dovranno essere sottoposte entro il 28 febbraio 2027 ad un audit da parte dell'Organismo di Certificazione per l'aggiornamento del loro certificato.

Tale audit includerà la valutazione delle modalità con cui sono state considerate ed implementate le modifiche ritenute necessarie per l'adeguamento alla nuova versione della norma e il relativo addestramento del personale coinvolto.

Le indicazioni sulle differenze esistenti tra le due versioni della Norma illustrate in questa Circolare non sono esaustive di tutte le modifiche, la cui individuazione e analisi è di responsabilità delle singole organizzazioni licenziatarie di certificazione di conformità.

La transizione potrà essere effettuata dall'Organismo durante le normali attività di sorveglianza, e dovrà riguardare la verifica dell'impatto della nuova edizione della ISO 37001 sulle competenze e sull'applicazione del sistema di gestione.

Le organizzazioni che richiedono la certificazione iniziale a fronte della Norma ISO 37001:2025 a partire dal **31 agosto 2026** dovranno adottare la versione 2025.

Dal **1° marzo 2027** i CAB dovranno revocare le certificazioni secondo la Norma ISO 37001:2016.

### **Regole di certificazione**

<b>Norma di Accreditamento</b>	UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015
<b>Norma di Certificazione</b>	ISO 37001:2025

<b>Soggetti che possono richiedere la certificazione e possibili esclusioni</b>	Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017
<b>Criteri di competenza del gruppo di verifica</b>	Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017
<b>Criteri di competenza dei reviewers e dei decision makers</b>	Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017
<b>Responsabilità degli OdC</b>	Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017
<b>Tempi di audit e periodicità delle verifiche</b>	<p>Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017</p> <p>Secondo quanto indicato precedentemente nella mail del 17 ottobre 2023 <i>si ribadisce che, in funzione delle caratteristiche di questo schema, nel calcolo dei tempi di audit, relativamente ad Organizzazioni Multisito, è possibile applicare un approccio più flessibile procedendo al conteggio degli addetti in base all'effettivo livello di coinvolgimento degli stessi nel sistema di gestione anticorruzione.</i></p> <p><i>È opportuno, comunque, considerare come base quanto è stato indicato nella Circolare n. 28/2017. Ove dal calcolo dei giorni uomo, risultassero dei tempi di audit ritenuti eccessivi, questi potranno essere dedicati alla verifica di attività di altre sedi che possano presentare eventuali problematiche e/o sedi non campionate negli anni precedenti. Ove questi risultassero invece inadeguati, è opportuno incrementarli per poter garantire un audit efficace, tenendo conto dei rischi che accompagnano il rilascio di un certificato all'organizzazione. Il tempo assegnato ad un audit specifico deve essere sufficiente per pianificare e realizzare un audit completo ed efficace del sistema di gestione del cliente, supportato da adeguate evidenze/motivazioni.</i></p>
<b>Scopo del certificato</b>	Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017
<b>Documenti IAF applicabili</b>	<p>Trova applicazione il documento IAF MD30:2025 e tutti i documenti IAF relativi ai sistemi di gestione, fatto salvo quanto chiarito in precedenza sul documento IAF MD 05.</p> <p>Per i Multisite, si applicano i documenti IAF in vigore.</p> <p>Non possono essere esclusi dalla base del campionamento siti ove vengono svolti processi/attività a rischio corruzione (si veda la nota 1 e l'analisi rischi predisposta dall'organizzazione).</p>
<b>Modalità di verifica e registrazioni</b>	Vedi Circolare Tecnica N° 28/2017

## Regole per l'Accreditamento/Estensione

### Nuove domande di Accreditamento

ACCREDIA non accetterà più nessuna nuova domanda di accreditamento che faccia riferimento alla norma di certificazione ISO 37001:2016 a far data dal **1° settembre 2025**.

### Norma di Accreditamento: UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015

Si potranno presentare diverse situazioni, sulla base degli accreditamenti già rilasciati da ACCREDIA o dei quali il CAB risulterà licenziatario in ambito MLA. I requisiti dei Regolamenti di ACCREDIA (RG-01, RG-01-01 e RG-09) si applicheranno comunque, anche in caso di estensione

da altro Accreditamento MLA. In tali casi, ACCREDIA svolgerà una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA / IAF MLA applicabili.

Rimangono invariati i prerequisiti previsti dal RG-01 e RG-01-01 per la concessione dell'accreditamento ed estensione.

Per organismi già accreditati ISO/IEC 17021, non occorre che questi abbiano già rilasciato dei certificati in questo schema per fare domanda di estensione dell'accreditamento.

Il certificato di accreditamento non riporta i relativi settori di accreditamento.

Nel caso in cui l'OdC possegga già accreditamenti rilasciati da altri enti, dovrà essere fatta una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA / IAF MLA applicabili.

A	OdC già accreditato in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015	Esame documentale di 1 giornata (da svolgersi possibilmente presso l'OdC). 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accreditamento e le successive attività di sorveglianza.
B	OdC NON accreditato in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015, ma già accreditato per altre norme di accreditamento	Esame documentale di 1 giornata. Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 2 giornate. 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accreditamento e le successive attività di sorveglianza.
C	OdC NON accreditato in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 e non accreditato per altre norme di accreditamento	Esame documentale di 1 giornata. Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 giornate. 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua alla dimensione organizzativa del cliente. ACCREDIA si riserva di valutare caso per caso l'idoneità delle organizzazioni e dei Gruppi di Audit proposti per l'accreditamento e le successive attività di sorveglianza.

#### Documentazione da presentare ad Accredia per l'esame documentale

- a) Lista di riscontro o linea guida o istruzioni predisposte dall'OdC per il GVI;
- b) Criteri di qualifica di chi svolge il riesame del contratto, degli auditor e dei decision maker;
- c) Curricula degli ispettori e dei decision maker e giustificazione per la loro singola qualifica;
- d) Procedura per la costituzione e gestione dei Gruppi di Audit;
- e) Attestato/Certificato rilasciato dall'OdC;
- f) Lista dei certificati già emessi (ove presenti), e delle prossime attività di verifica (dato necessario per poi pianificare la verifica in accompagnamento);
- g) Procedure / regolamenti contrattuali applicabili alla verifica, nonché le procedure interne per la gestione della pratica di certificazione (dall'offerta alla Certificazione);

h) Per gli OdC NON accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17021, oltre ai documenti sopra riportati, occorre inviare la documentazione richiesta nella domanda di accreditamento.

### Mantenimento dell'accreditamento

Per il mantenimento dell'accreditamento, durante l'intero ciclo di accreditamento, salvo situazioni particolari (es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo o altre situazioni similari), verranno condotte le seguenti verifiche:

- se l'OdC ha emesso meno di 50 certificati nello schema di certificazione, il programma di mantenimento dell'accreditamento prevederà una verifica in accompagnamento e una verifica presso la sede dell'OdC;
- se l'OdC ha emesso tra 51 e 200 certificati nello schema di certificazione, il programma di mantenimento dell'accreditamento prevederà 2 verifiche in accompagnamento e 1 verifica presso la sede dell'OdC;
- se l'OdC ha emesso più di 201 certificati nello schema di certificazione, il programma di mantenimento dell'accreditamento prevederà 2 verifiche in accompagnamento e 2 verifiche presso la sede dell'OdC.

### Riepilogo scadenze

Trasmissione del questionario di self-assessment e dell'Annex A – Declaration by Accredited CAB del documento IAF MD30:2025 da parte dei CAB ad Accredia	Entro 30 novembre 2025
Delibera di transizione degli accreditamenti	Entro il 28 febbraio 2026
Organizzazioni già in possesso di certificazione di conformità alla ISO 37001:2016 potranno richiedere agli Organismi di Certificazione la transizione alla Norma in versione 2025	Dal 1° marzo 2026
I CAB dovranno revocare le certificazioni secondo la Norma ISO 37001:2016	Entro 28 febbraio 2027

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Dott. Mariagrazia Lanzanova**  
Vice Direttore Dipartimento  
Certificazione e Ispezione